



COMMENTO AL MESSAGGIO DI MEĐUGORJE, 25 MARZO 2021

1^a decina: CARI FIGLI! ANCHE OGGI SONO CON VOI PER DIRVI: FIGLIOLI, CHI PREGA NON HA PAURA DEL FUTURO E NON PERDE LA SPERANZA. VOI SIETE STATI SCELTI PER PORTARE LA GIOIA E LA PACE, PERCHÉ SIETE MIEI. IO SONO VENUTA QUI CON IL NOME: REGINA DELLA PACE PERCHÉ IL DIAVOLO VUOLE L'INQUIETUDINE E LA GUERRA, VUOLE RIEMPIRE IL VOSTRO CUORE DI PAURA PER IL FUTURO E IL FUTURO È DI DIO. PERCIÒ SIATE UMILI, PREGATE ED ABBANDONATE TUTTO NELLE MANI DELL'ALTISSIMO CHE VI HA CREATI. GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA.

2^a decina: FIGLIOLI, CHI PREGA NON HA PAURA DEL FUTURO E NON PERDE LA SPERANZA... IL DIAVOLO VUOLE L'INQUIETUDINE E LA GUERRA, VUOLE RIEMPIRE IL VOSTRO CUORE DI PAURA PER IL FUTURO E IL FUTURO È DI DIO.

Il diavolo è guerra e disperazione e vuole riempierci di inquietudine e di paura. Egli vuole approfittare di questo momento di prova per l'umanità per seminare il panico. Dio è ben più grande e più forte del male, Egli è la pace del cuore che supera ogni turbamento; Egli è vita e risurrezione e ha un futuro da offrire a ciascuno dei suoi figli e all'umanità. La preghiera è lo strumento che permette a Dio di operare in noi, per questo **CHI PREGA NON HA PAURA DEL FUTURO E NON PERDE LA SPERANZA.** Quanto bisogna pregare? Fino a quando nel cuore sorge il sole della grazia, fino a quando la pace prevale sul turbamento, fino a quando la speranza ridà forza al nostro camminare. Anche Gesù al momento della prova, pregava più intensamente.

3^a decina: IO SONO VENUTA QUI CON IL NOME: REGINA DELLA PACE

Gesù risorto ha inviato a questa generazione sua madre, la Regina della Pace. Lei sa come si accoglie lo Spirito Santo e come si schiaccia la testa al serpente dell'inquietudine e della disperazione. Maria sa come si collabora con lo Spirito della pace e come si diventa operatori di pace. Maria con la sua vita terrena ci testimonia che è possibile fare il nostro pellegrinaggio terreno con il cuore in pace, lei lo ha fatto! Con le sue apparizioni ci testimonia che esiste la pace e la gioia immensa del Paradiso alla quale tutti siamo chiamati. In questi quarant'anni di presenza a Medjugorje Maria, con la sua pazienza e il suo amore di mamma, ha insegnato e continua e insegnare ai suoi figli come percorrere sulla terra la via della pace e come conservare nel cuore la speranza di giungere alla pace immensa del Paradiso.

La missione della Regina della Pace è molto ampia, lo testimonia anche il luogo che ha scelto per le sue apparizioni, la Bosnia-Erzegovina, che è un punto nevralgico dell'umanità. In quel piccolo fazzoletto di terra si incontrano tre mondi molto diversi tra loro: l'Occidente cattolico, l'oriente ortodosso e la cultura araba musulmana. Maria non poteva scegliere un posto più significativo per dirci che è venuta a indicare, a popoli di religione e di cultura differenti, la via per convivere in pace. Per il momento, però, sarebbe più che sufficiente che ciascuno imparasse ad accogliere e a far crescere nel cuore la pace che il Signore offre e a diffondere quella pace attorno a sé. Questo è il punto di partenza indispensabile per collaborare con Maria e portare nella vita veri frutti di pace. Papa Francesco direbbe: "Si lavora nel piccolo, con ciò che è vicino, però con una prospettiva più ampia." (Francesco, Fratelli Tutti, n 145).

4^a decina: VOI SIETE STATI SCELTI PER PORTARE LA GIOIA E LA PACE, PERCHÉ SIETE MIEI

Che bella conferma e che incoraggiamento vengono a tutti noi e alla missione che stiamo compiendo da queste parole di Maria: voi siete miei, che significa anche: voi mi amate, mi avete accolta, mi ascoltate; voi avete nel mio cuore un posto speciale e io ho un posto speciale nel vostro cuore e nella vostra vita. Per questo siete stati scelti per portare la pace e la gioia anche agli altri.

5^a decina: FIGLIOLI... SIATE UMILI, PREGATE ED ABBANDONATE TUTTO NELLE MANI DELL'ALTISSIMO CHE VI HA CREATI.

Pregare per le intenzioni di Maria, è una preghiera umile, è la preghiera di un bambino che non pretende di fare cose più grandi delle proprie forze ma si fida della mamma e a lei si affida. Pregare per le intenzioni di Maria significa non pretendere di imporre al mondo la propria visione di pace ma significa ascoltare e accogliere il Dio della Pace. Il 25 marzo abbiamo vissuto la giornata mondiale delle Mille Ave Maria e sono già arrivate più di 500 segnalazioni della partecipazione di Cenacoli o singoli Apostoli per un totale di oltre un milione di Ave Maria. Tutte queste preghiere sono state fatte per le intenzioni di Maria e chissà quanti frutti hanno portato. Chissà in quanti cuori Maria ha potuto scacciare l'inquietudine e portare la pace. Pregare tutti insieme per le intenzioni di Maria ci ha resi con Lei e tra di noi un cuor solo e un'anima sola, e questa, dal punto di vista evangelico, è una cosa grandiosa. Una cosa così si è potuta fare solo perché voi amate Maria, perché voi siete di Maria.

Anche il metodo che usiamo nei nostri Cenacoli, pregare perché si aprano a Maria tanti cuori, è un altro modo di compiere la missione che Lei ci affida. Grazie a questa vostra preghiera, infatti, Maria può portare in tanti cuori spenti la luce della fede e della speranza, la luce della grazia e della gioia, e in tanti cuori inquieti può deporre il dono della pace. **“VOI SIETE STATI SCELTI PER PORTARE LA GIOIA E LA PACE, PERCHÉ SIETE MIEI... GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA.”**

Buona e santa Pasqua a tutti voi Apostoli della Pace e alle vostre famiglie.

Il Signore Gesù vi benedica con il dono della pace e della speranza

p. Silvano